

Reggio narra

SPECIALE

A cura di Gruppo Unica Spa

La manifestazione si svolgerà dal 14 al 15 maggio. L'ingresso a tutti gli eventi narrativi è gratuito

Reggionarra, una città fatta di storie

Quest'anno la quinta edizione è dedicata al tema dell'ascolto

Leggendo "Le città invisibili" di Italo Calvino, ci si può ritrovare all'improvviso in Eufemia città degli scambi, del ricordo e delle storie dove "...la notte accanto ai fuochi tutt'intorno al mercato, seduti sui sacchi o sui barili o sdraiati su mucchi di tappeti, a ogni parola che uno dice - come "lupo", "sorella", "tesoro nascosto", "battaglia", "scabbia", "amanti" - gli altri raccontano ognuno a sua storia di lupi, di sorelle, di tesori nascosti, di scabbia, di amanti, di battaglie. E tu sai che nel lungo viaggio che ti attende, quando (...) ci si mette a ripensare tutti i propri ricordi a uno a uno, il tuo lupo sarà diventato un altro lupo, tua sorella una sorella diversa, la tua battaglia altre battaglie...

Reggionarra, che si svolgerà dal 14 al 15 maggio, è un po' questo: ci si ritrova, nelle date stabilite, a narrare e ad ascoltare

storie che vivono e si trasformano in ognuno di noi, accompagnandoci poi nei nostri percorsi di vita. Dopo essere entrato nelle case delle famiglie nella Notte dei Racconti il 26 febbraio e seguendo, tra febbraio e maggio, un filo rosso di occasioni narrative, Reggionarra torna ad animare luoghi della città pubblici o privati, conosciuti o inesplorati ai più, con la Città delle Storie. Quest'anno la quinta edizione è dedicata al tema dell'ascolto, un tema che lega in modo naturale i bambini, la narrazione, la città.

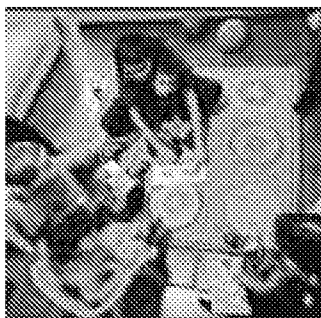
I bambini sono sempre pronti a farsi affascinare da una storia, sia essa vera o fantastica, ma qual'è la differenza quando cattura, risuona nella mente, nel cuore, nell'immaginazione? Il narratore racconta e interpreta, la relazione si fa calda. Non c'è ascolto se non c'è chi narra, ma

zioso: il tempo del narrare, il tempo dell'ascoltare.

Ma anche la città è una storia, un insieme di storie, narrate dai muri, dai sassi, dalle strade, dalle porte, portoni, finestre, giardini, dai mille segni che la attraversano. Anche la città chiede ascolto a chi glielo vuole dare, svelando luoghi inaspettati e poco conosciuti, luoghi che ascolteranno storie, luoghi che si narreranno e verranno narrati e ascoltati da chi vorrà farlo. Allora Reggionarra, festa per adulti e bambini, sarà anche opportunità per condividere un immaginario collettivo, di cittadini che vivono la loro città, i luoghi della città, con uno spirito giocoso e responsabile, mescolandosi in una folla che si fa pubblico che ascolta, si emoziona, narra, scambia e condivide. Un pubblico che finita la giornata, questa immersione

totale in un mondo fantastico eppure familiare, tornerà a riconoscersi come parte della stessa esperienza, come creatore e narratore di storie ascoltate, lette, immaginate, trasformate nel proprio immaginario.

L'ingresso a tutti gli eventi narrativi è gratuito e l'accesso è libero fino ad esaurimento dei posti. Gli eventi narrativi, di norma, hanno una durata di circa 30/40 minuti. Reggionarra, la Città delle storie si svolge anche nell'eventualità di maltempo, in quanto i luoghi degli eventi sono in buona parte riparati; in questo caso comunque il programma potrà subire modifiche e/o soppressioni. I genitori di Reggionarra, l'Associazione Amici di Reggio Children, la Leva Giovani parteciperanno come volontari prestando servizio, facendosi cittadini attivi della città durante l'evento.



non c'è narratore se non ha chi ascolta. Nella Città delle storie l'ascolto è sempre partecipe, narratori e pubblico sono parti

essenziali della narrazione, l'uno trasforma l'altro. I luoghi diventano nicchie di intimità, dove ci si scambia un dono pre-



Reggio narra
Reggionarra, una città fatta di storie
Dopo una giornata di racconti, storie e ascolto

SUSCRIVERE FORNIRE
L'ORGO PER IL
SOSTEGNO
CULTURALE DO
DONAZIONE

Giardino
Cultura del territorio
donazione

LA BIBLIOTECA
LA BIBLIOTECA
LA BIBLIOTECA